

L' Arena

il giornale di Verona

SERIE C GOLD. L'attesa era tutta per l'esordio di Giorgio Boscagin. Ma sono i giovani a spingere la Cestistica al successo

Ruffo ed Elio spingono la Europe Energy

Prima vittoria dedicata allo sfortunato Damiani che ha subito il distacco della retina alla vigilia

L'attesa e la curiosità sono tutte per Giorgio Boscagin, ma a dare la spinta all'Europe Energy nella prima giornata di C gold sono i giovani, Ruffo in attacco e Elio in difesa, le belle sorprese della Cestistica che nella nuova casa del Don Calabria trova l'abbraccio di un folto pubblico. Caorle è l'avversario giusto per tastare le potenzialità del club biancorosso, e per rive-

dere in campo Mario Soave dopo una metà della scorsa stagione rimasto out per infortunio.

Torna la torre 40enne in biancorosso, non c'è il fromboliere Nicolò Damiani, ko alla vigilia del match (distacco della retina), resterà fuori un paio di mesi, e Fabbian (frattura alla mano). I rinforzi di Caorle sono Infanti e Jerkovic.

Gara improntata tutta sulla difesa, questo lo stile di gioco di Dacio Bianchi, sarà così per tutta la stagione. Ma appena i tiratori trovano le misure, e Soave torna pimpante

nella forma, ci sarà anche il divertimento.

Veronesi padroni del campo da subito (anche se sul parquet del Don Calabria hanno fatto il loro primo allenamento venerdì), con i punti di Crestani (tripla) e Soave (cinque), comanda 8-3. Al 5' il referto trascrive i primi punti di Boscagin, 13-9 dalla lunetta, ma Caorle si fa sotto e sorpassa 14-17. Nel momento di annebbiamento biancorosso, si accendono i giovani, Elio, e soprattutto Ruffo: con tripla (seguita da quella di Crestani) e canestro dalla media, firma il 30-25. Cestistica sbloccata, prende il largo, allunga 41-30, e dirige il gioco. Divario che supera nettamente la doppia cifra, 61-47 al 35' con otto punti di Bovo e in

mezzo la tripla di Soave.

Vantaggio che consente agli scaligeri di contenere l'agonismo avversario, che nel tentativo di rimediare al divario sparacchia, e invece viene si affonda, 70-53 a -90", con passaggio coast to coast del "Bosca" per Crestani.

La prima è andata, domenica i biancorossi proveranno a replicare a Mestre. Non si nasconde Boscagin, tornare in campo è stato speciale. «Ho risentito l'emozione. Dopo un anno e mezzo che non giocavo, c'era un po' di sorpresa per vedere come sarebbe stata. In più avevamo le rotazioni corte, ma siamo stati bravi a reagire e a superare il loro agonismo». Successo che i giocatori dedicano allo sfortunato Damiani. ● A.P.

Europe Energy 70

Caorle 58

Parziali: 16-18, 35-28, 50-41.

Europe Energy: Boscagin 14, Crestani 10, Pacione 13, Soave 9, Croce 3, Fabbian 2, Zenegaglia, Ruffo 7. Filippozzi ne. All.: Bianchi

Gruppo Sme: Masocco 5, Rizzetto 4, Jerkovic 12, Bovolenta, Listwon 18, Boscaino 6, Infanti 13, Pauletto, Battiston. Trevisan ne. All.: Ostan

Arbitri: Rizzi e Longaro

Note - Tiri liberi: Europe Energy 13/17, Gruppo Sme 16/22; nessuno uscito per 5 falli. Tecnico a caorch Ostan al 32'



La Europe Energy esordisce con una vittoria